



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA  
DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari, 27 APR. 2025

All'Onorevole Presidente  
della Sesta Commissione

SEDE

Il Documento  
di iniziativa della **Giunta regionale**

Oggetto: **Richiesta di parere n. 53**

concernente:

*“Programmazione delle risorse statali del Fondo per le politiche  
relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui al D.P.C.M. 28 novembre 2024.  
Approvazione preliminare”*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale  
trasmetto, con preghiera di sottoporlo all'esame della Commissione presieduta dalla S.V.  
Onorevole, l'atto di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE

Giampietro Comandini \_\_\_\_\_ /

fo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

01-01-00 - Direzione Generale della Presidenza

Consiglio regionale della Sardegna  
e p.c. 12-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato  
dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

**Oggetto:** 17/17 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 4.4.2025 concernente Programmazione delle risorse statali del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui al D.P.C.M. 28 novembre 2024. Approvazione preliminare.

Si trasmette in allegato, per l'esame della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 7 agosto 2007, n. 8, la deliberazione n. 17/17, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 aprile 2025.

**La Presidente**  
Alessandra Todde

**Siglato da :**

LOREDANA VERAMESSA

**E**  
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0004173/2025 del 11/04/2025  
Firmatario: Alessandra Todde, REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### **Presenze seduta Giunta Regionale del 04 aprile 2025**

**Presiede:**

Alessandra Todde

**Sono presenti gli assessori:**

Affari generali, personale e riforma della regione

Mariaelena Motzo

Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Giuseppe Meloni

Enti locali, finanze ed urbanistica

Francesco Spanedda

~~Difesa dell'ambiente~~

~~Rosanna Laconi~~

Agricoltura e riforma agro-pastorale

Gian Franco Satta

Turismo, artigianato e commercio

Angelo Francesco

Cuccureddu

Lavori pubblici

Antonio Piu

Industria

Emanuele Cani

Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Desiré Alma Manca

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Ilaria Portas

Igiene e sanità e assistenza sociale

Armando Bartolazzi

Trasporti

Barbara Manca

**Assiste il Direttore Generale** (art. 30, comma 2, L.R. n. 31/1998)

Sergio Loddo

**Segreteria della Giunta**

Loredana Veramessa



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Partecipano in videoconferenza:

L'Assessore Angelo Francesco Cuccureddu

L'Assessore Antonio Piu

L'Assessore Gian Franco Satta

L'Assessore Giuseppe Meloni

L'Assessore Francesco Spanedda

L'Assessore Desiré Alma Manca

L'Assessore Mariaelena Motzo

L'Assessore Barbara Manca



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 17/17 DEL 4.04.2025

---

**Oggetto:** **Programmazione delle risorse statali del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui al D.P.C.M. 28 novembre 2024. Approvazione preliminare.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che il comma 2 dell'articolo 5-bis del decreto-legge n. 93/2013, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 (Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere), stabilisce che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provvede annualmente a ripartire tra le Regioni le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" (di seguito: Fondo).

Il Fondo è destinato a dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera d), della legge n. 119/2013, e cioè il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2024, sono state ripartite le risorse relative al suddetto Fondo per l'annualità 2024, ed è stata assegnata alla Regione Sardegna la somma di euro 2.086.863 per le finalità di seguito riportate:

1. euro 869.979, da destinarsi ai Centri e alle Case già esistenti (allegato tabella 1 al D.P.C.M. 28 novembre 2024);
2. euro 451.500 (allegato tabella 2 al D.P.C.M. 28 novembre 2024), di cui:
  - 2.1 euro 180.600, per il finanziamento degli interventi di cui all'art. 5, comma 2, del decreto-legge n. 93/2013, lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l), da destinarsi prioritariamente e secondo le specifiche esigenze della programmazione regionale, per:
    - 2.1.1 iniziative volte a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna Regione;
    - 2.1.2 rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di



- violenza;
- 2.1.3 interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
  - 2.1.4 azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione e rifugiate vittime di violenza;
  - 2.1.5 progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
  - 2.1.6 azioni di informazione, comunicazione e formazione;
- 2.2 euro 270.900, in coerenza con gli obiettivi di cui alla Strategia nazionale per la Parità di Genere 2021-2026 e al PNRR nonché con il Piano strategico nazionale contro la violenza maschile contro le donne 2021-2023, da destinarsi a:
- 2.2.1 interventi per il sostegno abitativo;
  - 2.2.2 interventi di formazione, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna Regione, in particolare anche di educazione finanziaria, come strumento di prevenzione e contrasto alla violenza economica;
  - 2.2.3 azioni di informazione, comunicazione nonché di sensibilizzazione sulle diverse forme di violenza (economica, digitale, sessuale e psicologica) nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna Regione, anche mediante interventi di mentoring e di coaching da realizzare nelle scuole, Università e in altri contesti di apprendimento, all'interno di comunità, nei centri per la famiglia, nei luoghi di lavoro, nei centri antiviolenza e nelle case rifugio, volti a promuovere nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, anche in una prospettiva di prevenzione della violenza;
  - 2.2.4 iniziative volte a sostenere l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo, la ripartenza economica e sociale delle donne in particolare nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza e delle donne a rischio;
3. euro 147.597 (allegato tabella 3 al D.P.C.M. 28 novembre 2024) per la realizzazione di centri antiviolenza - comma 189 legge n. 213/2023;
4. euro 617.787 (allegato tabella 4 al D.P.C.M. 28 novembre 2024) per la realizzazione di case rifugio - comma 194 legge n. 213/2023.



L'Assessore sottolinea che le linee programmatiche del succitato D.P.C.M. 28 novembre 2024 sono state sottoposte al Tavolo regionale permanente di coordinamento della Rete contro la violenza di genere (costituito dall'associazionismo di riferimento e da tutti gli attori pubblici e privati che, direttamente o indirettamente, sono destinatari delle risorse statali ripartite con il richiamato decreto) e che la presente proposta di programmazione tiene conto degli esiti della consultazione del Tavolo riunitosi il 4 marzo 2025.

L'Assessore ricorda, brevemente, che negli ultimi anni la Direzione generale della Sanità ha proceduto all'accreditamento dei centri che sono stati riconosciuti, dalla normativa vigente, partner delle Istituzioni nelle azioni di contrasto alla violenza di genere. Nel contempo, è stata definita la rete regionale nell'ambito del programma Sostenere in rete e, a valle del percorso avviato dalla Direzione generale per lo sviluppo del programma, è stato approvato, con la deliberazione della Giunta regionale n. 52/22 del 23.12.2024, il Protocollo d'intesa per la costituzione e il funzionamento nel territorio della Regione Sardegna della Rete regionale antiviolenza e delle Reti territoriali locali antiviolenza, che rende parte attiva più di 80 istituzioni coinvolte a vario titolo nelle azioni.

Il percorso intrapreso dall'Assessorato prevede diverse aree di azione e in particolare:

- 1) la misurazione del fenomeno e dell'impatto degli interventi regionali, ai fini di una programmazione più mirata e incisiva. In quest'ottica, è stato stipulato, in seguito all'approvazione della deliberazione n. 27/41 del 10.8.2023, una convenzione con il CNR ed è in corso di definizione la realizzazione del sistema informativo delle politiche sociali;
- 2) il consolidamento della rete;
- 3) lo sviluppo di interventi di prevenzione e contrasto del fenomeno;
- 4) la costruzione di modelli di intervento a favore dei diversi target ripercorrendo tutto il ciclo della violenza (es. donne minori, donne straniere, donne con disabilità, donne affette da particolari patologie, orfani speciali), anche tramite lo strumento del reddito di libertà;
- 5) accoglienza in emergenza.

L'Assessore propone, dunque, al fine di favorire il consolidamento di un percorso strutturato all'interno della rete delle istituzioni, di programmare i fondi come segue:

- di destinare la quota di euro 869.979, in favore dei Centri e delle Case già esistenti e accreditati, nel rispetto della seguente ripartizione:



1. euro 581.851, ripartiti in parti uguali a favore dei Centri anti violenza pubblici e privati già esistenti nella Regione Sardegna;
2. euro 288.128, ripartiti in parti uguali a favore delle Case di accoglienza pubbliche e private già esistenti nella Regione Sardegna.

Le risorse saranno, pertanto, ripartite come da seguente tabella:

<b>Ente gestore</b>	<b>Centro AV/Casa</b>	<b>Importo assegnato (euro)</b>
Associazione Prospettiva Donna ONLUS, Olbia	Centro AV	48.487,59
	Casa di accoglienza	57.625,60
Associazione Onda Rosa ONLUS, Nuoro	Centro AV	48.487,58
	Casa di accoglienza	57.625,60
Associazione Donne al traguardo ONLUS, Cagliari	Centro AV	48.487,58
	Casa di accoglienza	57.625,60
Associazione Donna Ceteris ONLUS, Cagliari	Centro AV	48.487,58
Comune di Oristano	Centro AV	48.487,58
	Casa di accoglienza	57.625,60
Comune di Sassari	Centro AV	48.487,58
	Casa di accoglienza	57.625,60
Unione Comuni Ogliastra	Centro AV	48.487,58
Ambiti PLUS di Sanluri e Guspini	Centro AV	48.487,59
Ambiti PLUS di Carbonia e Iglesias	Centro AV	48.487,58
Unione Comuni del Marghine	Centro AV	48.487,59
PLUS Ozieri	Centro AV	48.487,59
Associazione Figura Sfondo	Centro AV	48.487,58
<b>Totale</b>		<b>869.979,00</b>



Le somme assegnate potranno essere erogate solo previa rendicontazione della annualità 2023. Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili, in seguito a mancate rendicontazioni, verranno assegnate, dal competente Servizio della Direzione generale delle Politiche Sociali, ai restanti beneficiari, con i medesimi criteri utilizzati per la ripartizione iniziale, entro e non oltre il 15 ottobre 2025.

La mancata rendicontazione delle somme nei tempi definiti comporterà l'inibizione dell'accesso al finanziamento per l'annualità 2026;

- di destinare la somma di euro 451.500 (allegato tabella 2 al D.P.C.M. 28 novembre 2024) come segue:
  - 1) (Cap 496) euro 180.600 per azioni di formazione;
  - 2) (Cap 493) euro 20.000 per azioni di informazione, comunicazione nonché di sensibilizzazione sulle diverse forme di violenza (economica, digitale, sessuale e psicologica), nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna Regione, anche mediante interventi di mentoring e di coaching da realizzare nelle scuole, Università e in altri contesti di apprendimento, all'interno di comunità, nei centri per la famiglia, nei luoghi di lavoro, nei centri antiviolenza e nelle case rifugio, volti a promuovere nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, anche in una prospettiva di prevenzione della violenza;
  - 3) euro 250.900, ripartiti in parti uguali a favore dei dieci Ambiti PLUS beneficiari, ad integrazione delle attività di cui alla legge regionale n. 33/2018 (Reddito di libertà), per iniziative volte a sostenere l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo, la ripartenza economica e sociale delle donne, in particolare nel loro percorso di fuoruscita dalla violenza e delle donne a rischio;
- di destinare al funzionamento della Casa rifugio sita nel territorio di Carbonia, per cui l'Associazione Donne al Traguardo ha presentato domanda di accreditamento, la somma di euro 200.000 (allegato tabella 4 al D.P.C.M. 28 novembre 2024), previa verifica dei requisiti. La messa a regime del finanziamento nelle annualità successive sarà modulata sulla base della capacità di spesa di tutte le strutture specializzate del sistema antiviolenza, con eventuale rideterminazione degli importi;
- di destinare al nuovo Centro antiviolenza del Comune di Tempio Pausania, per il quale il



Comune medesimo ha presentato la richiesta di finanziamento, la somma di euro 80.000 (allegato tabella 3 al D.P.C.M. 28 novembre 2024), solo dopo l'iscrizione nell'elenco regionale dei Centri antiviolenza. Analogamente al punto precedente, la messa a regime del finanziamento nelle annualità successive dipenderà dalla verifica delle capacità di spesa di tutte le strutture specializzate del sistema antiviolenza, con eventuale rideterminazione degli importi.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

### DELIBERA

- di destinare la quota di euro 869.979, in favore dei Centri e delle Case già esistenti e accreditati, nel rispetto della seguente ripartizione:
- 1. euro 581.851, ripartiti in parti uguali a favore dei Centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti nella Regione Sardegna;
- 2. euro 288.128, ripartiti in parti uguali a favore delle Case di accoglienza pubbliche e private già esistenti nella Regione Sardegna.

Le risorse saranno, pertanto, ripartite come da seguente tabella:

Ente gestore	Centro AV/Casa	Importo assegnato (euro)
Associazione Prospettiva Donna ONLUS, Olbia	Centro AV	48.487,59
	Casa di accoglienza	57.625,60
Associazione Onda Rosa ONLUS, Nuoro	Centro AV	48.487,58
	Casa di accoglienza	57.625,60
Associazione Donne al traguardo ONLUS, Cagliari	Centro AV	48.487,58
	Casa di accoglienza	57.625,60
	Centro AV	48.487,58



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/17  
DEL 4.04.2025

Associazione Donna Ceteris ONLUS, Cagliari		
Comune di Oristano	Centro AV	48.487,58
	Casa di accoglienza	57.625,60
Comune di Sassari	Centro AV	48.487,58
	Casa di accoglienza	57.625,60
Unione Comuni Ogliastra	Centro AV	48.487,58
Ambiti PLUS di Sanluri e Guspini	Centro AV	48.487,59
Ambiti PLUS di Carbonia e Iglesias	Centro AV	48.487,58
Unione Comuni del Marghine	Centro AV	48.487,59
PLUS Ozieri	Centro AV	48.487,59
Associazione Figura Sfondo	Centro AV	48.487,58
<b>Totale</b>		<b>869.979,00</b>

Le somme assegnate potranno essere erogate solo previa rendicontazione della annualità 2023. Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili, in seguito a mancate rendicontazioni, verranno assegnate dal competente Servizio della Direzione generale delle Politiche Sociali ai restanti beneficiari, con i medesimi criteri utilizzati per la ripartizione iniziale, entro e non oltre il 15 ottobre 2025.

La mancata rendicontazione delle somme nei tempi definiti comporterà l'inibizione dell'accesso al finanziamento per l'annualità 2026;

- di destinare la somma di euro 451.500 (allegato tabella 2 al D.P.C.M. 28 novembre 2024) come segue:
  - 1) (Cap 496) euro 180.600 per azioni di formazione;
  - 2) (Cap 493) euro 20.000 per azioni di informazione, comunicazione nonché di sensibilizzazione sulle diverse forme di violenza (economica, digitale, sessuale e psicologica), nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna Regione, anche mediante interventi di mentoring e di



- coaching da realizzare nelle scuole, Università e in altri contesti di apprendimento, all'interno di comunità, nei centri per la famiglia, nei luoghi di lavoro, nei centri antiviolenza e nelle case rifugio, volti a promuovere nuovi modelli positivi per il superamento degli stereotipi esistenti, anche in una prospettiva di prevenzione della violenza;
- 3) euro 250.900, ripartiti in parti uguali a favore dei dieci Ambiti PLUS beneficiari, ad integrazione delle attività di cui alla legge regionale n. 33/2018 (Reddito di libertà), per iniziative volte a sostenere l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo, la ripartenza economica e sociale delle donne, in particolare nel loro percorso di fuoruscita dalla violenza e delle donne a rischio;
- di destinare al funzionamento della Casa rifugio sita nel territorio di Carbonia, per cui l'Associazione Donne al Traguardo ha presentato domanda di accreditamento, la somma di euro 200.000 (allegato tabella 4 al D.P.C.M. 28 novembre 2024), previa verifica dei requisiti. La messa a regime del finanziamento nelle annualità successive sarà modulata sulla base della capacità di spesa di tutte le strutture specializzate del sistema antiviolenza, con eventuale rideterminazione degli importi;
  - di destinare al nuovo Centro antiviolenza del Comune di Tempio Pausania, per il quale il Comune medesimo ha presentato la richiesta di finanziamento, la somma di euro 80.000 (allegato tabella 3 al D.P.C.M. 28 novembre 2024), solo dopo l'iscrizione nell'elenco regionale dei Centri antiviolenza. Analogamente al punto precedente, la messa a regime del finanziamento nelle annualità successive dipenderà dalla verifica delle capacità di spesa di tutte le strutture specializzate del sistema antiviolenza, con eventuale rideterminazione degli importi.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 7 agosto 2007, n. 8.

**Il Direttore Generale**

Sergio Loddo

**La Presidente**

Alessandra Todde

**POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0005790 del 10/04/2025 - 17/17 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 4.4.2025 concernente Programmazione delle risorse statali del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui al D.P.C.M. 28 novembre 2024. Approvazione preliminare.**

**Mittente:** presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it

**Destinatari:** consiglioregionale@pec.crsardegna.it

**Destinatari (CC):** san.assessore@pec.regione.sardegna.it

**Inviato il:** 10/04/2025 19.34.16

**Posizione:** PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0005790 del 10/04/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

17/17 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 4.4.2025 concernente Programmazione delle risorse statali del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui al D.P.C.M. 28 novembre 2024. Approvazione preliminare.

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:  
25530081.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

25530081.pdf ( )

DEL17-17.zip ( )

Segnatura.xml ( )

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA  
E  
Protocollo N.0004173/2025 del 11/04/2025